

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI N. 1 DEL 6 MARZO 2021

L'anno Duemilaventuno (2021), il giorno 6 marzo, alle ore 11:00, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Fondazione "Museo Interreligioso di Bertinoro" sulla piattaforma G-Meet all'indirizzo protetto <https://meet.google.com/vrr-gsda-mgs> per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) attività e bilancio consuntivo 2020;
- 3) proposta di attività per l'anno 2021;
- 4) adempimenti istituzionali;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti i Soci della Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro e il Presidente:

- dott. ROBERTO MELANDRI, Presidente della Fondazione;
- ing. GIAMPAOLO AMADORI, in rappresentanza del socio Fondazione Ce.U.B.;
- Mons. LIVIO CORAZZA, Vescovo della Diocesi di Forlì-Bertinoro;
- Dott. GABRIELE A. FRATTO, Sindaco di Bertinoro.

Il Presidente Melandri constata la presenza dei sopracitati Soci e ammette il dott. Enrico Bertoni a fungere da segretario verbalizzante. È presente il dott. Pier Luigi Mainetti, Sindaco Revisore. Sono presenti, in qualità di invitati, i consiglieri della Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro Andrea Bandini, don Enrico Casadei Garofani, don Paolo Giuliani, prof. Ivano Natali e il dott. Davide Rondoni. È presente il dott. Fabrizio Zanotti.

Punto n. 1 – Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente introduce il punto, dando lettura del verbale della seduta del 6 giugno 2020. Terminata la lettura, l'Assemblea approva.

Punto n. 2 – Attività e bilancio consuntivo 2020

Il Presidente introduce il punto, ringraziando i Soci intervenuti. Prima di iniziare l'esame del bilancio consuntivo 2020, mons. Corazza chiede la parola e ricorda l'alto valore simbolico del Museo interreligioso, in occasione dello storico viaggio di papa Francesco in Iraq alla riscoperta delle comuni radici abramitiche tra Ebrei, Cristiani e Musulmani. Il Museo Interreligioso assurge a simbolo della nostra epoca nel nome del comune padre nella fede Abramo: un valore simbolico che assume un ruolo universale alla luce dell'enciclica *Fratelli tutti*, alla quale ha fatto seguito il viaggio apostolico del pontefice nella terra di Ur. In particolare mons. Corazza si sofferma sul testo della Preghiera dei figli di Abramo: *"Ti ringraziamo per il suo esempio di uomo di fede che ti ha obbedito fino in fondo, lasciando la sua famiglia, la sua tribù e la sua patria per andare verso una terra che non conosceva. Ti ringraziamo anche per l'esempio di coraggio, di resilienza e di forza d'animo, di generosità e di ospitalità che il nostro comune padre nella fede ci ha donato"*. Terminato l'intervento di mons. Corazza, richiesta la parola, il consigliere Rondoni ricordando che il viaggio del papa in Iraq è un invito alla riscoperta del modello culturale abramitico che pone al centro la dimensione dell'uomo religioso e della sua dimensione di viaggio terreno. Si tratta dello stesso modello che Dante pone in evidenza nella *Commedia*: la vita intesa come viaggio e scoperta è una delle chiavi di accesso alla poetica della conversione che Dante mette a fuoco nella sua opera. Da questo punto di vista, il Museo Interreligioso è chiamato ad una responsabilità, cogliendo nella figura di Dante un momento di riscoperta dell'uomo religioso che trova la chiave del senso della sua vita qui sulla terra, in modo analogo a quanto accaduto ad Abramo. Dal punto di vista strategico, è importante stabilire un legame con la grande mostra dedicata al poeta che si sta allestendo a Forlì. Inoltre, il viaggio del pontefice in Iraq richiama il Museo Interreligioso ad un compito nel momento in cui si è distratti dalla pandemia: il compito è legato alla riscoperta

del rapporto tra l'uomo e la salvezza. La questione del mondo attuale non è dato solamente dalla presenza del virus, ma la riduzione della vita umana a pura esistenza biologica, che si sostituisce alla vita vissuta in funzione di qualcosa di più grande. Un Dio che si sacrifica per la salvezza dell'uomo non è accettabile dalla logica del potere: per questo, il Museo Interreligioso deve alzare la voce riaffermando che il senso ultimo della vita non è la sua durata, ma la scoperta del suo destino. Nel passaggio epocale che sostituisce la *l'ultima salvezza, l'ultima salus*, con la riduzione della vita a puro *bios*, il Museo Interreligioso ha il compito di riaffermare che il vero senso della vita non si nasconde nella sua durata, ma nella ricoperta della sua salvezza, affrontando le domande "che cos'è una vita naturale?" e "Qual è oggi il rapporto corretto con la natura?". Terminato l'intervento del consigliere Rondoni, mons. Corazza ribadisce che il vero compito della vita umana è la ricerca della salvezza e, da questo punto di vista anche la Diocesi di Forlì-Bertinoro, metterà in campo alcune iniziative dedicate al centenario dantesco tese alla riscoperta del legame tra l'opera di Dante e la questione della salvezza. Terminato l'intervento di mons. Corazza, il socio Amadori ringrazia il consigliere Rondoni per le importanti suggestioni offerte e conferma la disponibilità di Ce.U.B. per riuscire a mettere in atto quanto suggerito durante le discussioni. Richiesta la parola, il socio Fratto ringrazia per l'importante e difficile lavoro svolto dal Museo interreligioso nel corso dell'anno 2020, reso estremamente difficile dal perdurare della pandemia. Contestualmente, ringrazia il consigliere Rondoni, per quelle che sono molto di più di semplici suggestioni, ma un'autentica agenda di lavoro sulla quale, se il Museo Interreligioso vorrà impegnarsi, avrà al suo fianco il Comune di Bertinoro. Il presidente Melandri ringrazia il consigliere Rondoni e, invitando il Segretario a raccogliergli le riflessioni per integrare e preparare il documento di lavoro del Museo Interreligioso per il 2021, chiede al direttore Bertoni di esporre le attività svolte nel 2020. Il Direttore descrive le attività svolte dal Museo Interreligioso nell'anno della pandemia: per quanto riguarda i primi due mesi di lavoro, la programmazione delle visite da parte dei gruppi scolastici e turistici era sostanzialmente completa. L'avvento della pandemia ha sostanzialmente azzerato l'intera attività ordinaria del Museo che si è ridotta sostanzialmente ai soli primi due mesi dell'anno. Contestualmente, il Museo ha proseguito la progettazione dell'attività culturale riferita alla realizzazione di FVR-Festival della vita in ricerca e, nello specifico della "BandaDante. Concerto viandante dei vivi, dei morti e dei tipi danteschi". Il progetto "BandaDante" nasce da un'idea originale del consigliere Rondoni con la collaborazione del maestro Ambrogio Sparagna e alcuni musicisti dell'Orchestra Popolare Italiana del Parco Auditorium della Musica di Roma. L'anteprima della "BandaDante" è stata realizzata il 13 settembre 2020 alla Pieve di Polenta: l'evento è stato molto positivo in termini di qualità artistica e di partecipazione da parte del pubblico. Infatti gli elementi vincenti del progetto sono stati il contenuto artistico e la campagna promozionale che, per la prima volta per la storia di FVR, è stata condotta dall'Ufficio Stampa di Finisterre, consentendo a tutto il lavoro svolto di trovare ampio spazio sulla stampa nazionale. Oltre ad FVR, il Museo ha lavorato nella direzione di una riapertura al pubblico e di una fruizione digitale del percorso con il progetto "Museo Interreligioso 3.0": l'uscita del DPCM del 3 novembre 2020 ha, purtroppo, chiuso nuovamente la fruizione dei luoghi della cultura. Contestualmente, il Presidente chiede al dott. Zanotti di esporre all'Assemblea dei Soci il documento del bilancio consuntivo 2020 così come è stato elaborato dal C.d.A. Ringraziando il Presidente, il dott. Zanotti procede alla spiegazione del documento di bilancio che risulta strutturato come segue: per quanto concerne il CONTO ECONOMICO, il bilancio si chiude con una perdita di € 27.053,11. Tale perdita è dovuta all'azzeramento dell'attività ordinaria del Museo, a seguito delle chiusure dei luoghi della cultura introdotte come misura di contenimento del Covid-19. Come ricordato dal direttore Bertoni, la programmazione dell'attività ordinaria era molto positiva in termini di prenotazioni da parte dei gruppi scolastici e turistici, totalmente azzerate dalla pandemia. Nel capitolo COSTI D'ESERCIZIO, la voce "Costi per servizi" ammonta ad € 34.580,55 e risulta dimezzata rispetto al 2019 a causa dell'avvento della pandemia. La voce "Costi del personale" è stata di € 38.356,10 e risulta notevolmente più bassa rispetto all'anno precedente, perché a partire dal mese di marzo 2020 sono stati

attivati gli ammortizzatori sociali e, a partire dal mese di ottobre, il contratto del direttore Bertoni è stato sospeso. Nel capitolo RICAVI D'ESERCIZIO, la voce "altri ricavi e proventi", che fa riferimento agli ingressi dei visitatori, ammonta ad € 5.783,40 con una diminuzione di € 32.335,43 rispetto al 2019. La voce "Contributi in conto esercizio" ammonta ad € 63.000,00 nella quale rientrano le quote consortili e i contributi riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna e dal Ministero della Cultura per la realizzazione del Festival della vita in ricerca. Per quanto riguarda lo STATO PATRIMONIALE, la riserva legale ha coperto la perdita d'esercizio e, risultando azzerata, si rende necessaria ricostituirla per l'anno 2021. Terminata l'esposizione del dott. Zanotti, il sindaco revisore Mainetti dà lettura della relazione di accompagnamento al bilancio: il documento del bilancio consuntivo è stato redatto secondo la vigente normativa e riporta la reale situazione alla data del 31/12/2020, corrispondente alle risultanze della contabilità. La tenuta della contabilità corrisponde alla realtà dell'ente. Terminato l'intervento del Sindaco Revisore, il socio Amadori ringrazia il dott. Zanotti per la chiarezza della redazione e dell'esposizione del documento di bilancio: i numeri, nella loro crudezza, ribadiscono il duro impatto che la pandemia ha avuto sul Museo Interreligioso. Un dato da solo indica la situazione drammatica: i mancati incassi per € 32.335,43. Occorre sottolineare l'importanza del lavoro culturale svolto, nonostante le difficoltà determinate: si rende necessario pensare, per il futuro, allo sviluppo di sinergie che consentano la salvaguardia del Museo. Richiesta la parola, il consigliere Rondoni invita l'Assemblea a compiere una riflessione sulla reinvenzione del Museo Interreligioso, in modo analogo a quanto sta già facendo Ce.U.B. e in modo analogo a quanto stanno facendo altre realtà museali più strutturate come il Maxxi di Roma. Rispetto al cambiamento imposto dalla realtà, si stanno reinventando come centri studi in grado di esprimere un'azione culturale all'altezza dell'urgenza richiesta dal tempo che stiamo vivendo. Il Museo Interreligioso deve rinnovare la sua azione, valorizzando le professionalità presenti al suo interno e collegandosi alle professionalità presenti nelle diverse realtà con le quali è entrato in contatto negli ultimi anni: in una prospettiva strategica, anche per il Museo è arrivato il momento di accreditarsi come Centro Studi nella prospettiva interreligiosa rispetto all'Università di Bologna. Terminato l'intervento del consigliere Rondoni, il socio Fratto concorda sul fatto che occorra cogliere l'occasione offerta dalla pandemia per rilanciare l'azione del Museo interreligioso in un dimensione internazionale e, più specificatamente, culturale. Terminata, dunque la discussione, richiesta del suo parere, l'Assemblea dei Soci

APPROVA

Il documento del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Punto n. 3 – Proposta di attività per l'anno 2021

Il presidente Melandri introduce il punto e chiede al direttore Bertoni di esporre la proposta delle attività per l'anno 2021 che il Museo Interreligioso vorrebbe realizzare. Il direttore informa l'Assemblea che il Museo intende organizzare le sue attività secondo tre linee principali. La prima riguarda la realizzazione della quinta edizione di FVR-Festival della vita in ricerca: sull'esempio di quanto avviene per altri festival culturali, FVR21 vorrebbe mettere a fuoco il rapporto tra le seguenti coppie di parole: profeta e martire; parola e corpo; rabbia e orgoglio. Il programma del Festival sarà integrato e condiviso con i Soci alla luce delle indicazioni emerse dall'odierna Assemblea da parte del consigliere Davide Rondoni. La seconda linea di sviluppo riguarda l'attività con i gruppi organizzati che si vorrebbe sviluppare con il progetto "DA Dante con i poeti", sfruttando la sinergia con la grande mostra dedicata al poeta presso i Musei del San Domenico. Infine la terza linea di sviluppo riguarda il rilancio dell'attività educativa con il progetto "Museo Interreligioso 3.0", che prevede una serie di interventi significativi sull'adeguamento digitale del percorso espositivo in modo da renderlo fruibile da remoto da parte degli istituti scolastici. Quest'ultimo intervento ha ricevuto un riconoscimento da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. Terminata l'esposizione del Direttore, il Presidente chiede al dott. Zanotti di esporre la bozza del budget di previsione per l'anno 2021 che prevede la conferma dei contributi consortili da parte dei Soci e dei contributi, finalizzati alle iniziative culturali del Museo, da parte della Regione Emilia Romagna e da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali. Più cauta è la previsione per la riapertura delle attività ordinarie, per le quali mancano dati oggettivi di valutazione stante il perdurare dell'emergenza pandemica. Per l'anno 2021 si stima una perdita di € 22.000,00 per la quale non è più disponibile la riserva legale già impiegata per la perdita del 2020. Terminata l'esposizione del dott. Zanotti, il presidente Melandri invita l'Assemblea a riflettere sul fatto che, anche nel periodo più difficile del lockdown e nel breve periodo di svolgimento delle attività durante l'estate 2020, il Museo Interreligioso ha continuato a svolgere la sua attività di progettazione culturale, conseguendo importanti risultati con riscontri molto positivi in termini di qualità espressa e di professionalità. In previsione del 2021, in considerazione di

quanto il Museo Interreligioso intende mettere in campo, sulla base delle riflessioni offerte dal consigliere Rondoni e dello schema preparato dal dott. Bertoni, si chiede ai Soci di erogare la quota consortile prevista dallo statuto e costituita da € 15.000,00. Al tempo stesso, il Presidente sottopone ai Soci la necessità di un'erogazione straordinaria di € 7.500,00 per l'anno 2021 per ricostituire la riserva legale e affrontare gli impegni che si vorrebbero mettere in campo per l'anno in corso. Terminata l'esposizione del Presidente, il socio Amadori ricorda che per quanto riguarda il contributo straordinario i rappresentanti dei soci mancano delle deleghe necessarie per pronunciarsi. Da questo punto di vista, si rende necessario portare la richiesta all'esame del C.d.A. di Ce.U.B., mentre per il contributo ordinario esclude che possano esserci particolari problemi. Il socio Fratto conferma la posizione del socio Amadori: esclude che vi siano delle difficoltà per l'erogazione del contributo ordinario, mentre per la richiesta straordinaria si rende necessario procedere all'esame interno degli uffici del Comune di Bertinoro. Richiesta la parola, mons. Corazza chiede la possibilità di esaminare la richiesta di contributo straordinario con i suoi collaboratori. L'Assemblea decide l'invio delle lettere di richiesta del contributo ordinario per procedere con le erogazioni necessarie, mentre per il contributo straordinario decide l'invio di lettere di richiesta che saranno esaminate dagli enti soci.

Punto n. 4 – Adempimenti istituzionali

Il presidente Melandri introduce il punto e informa i Soci che, con l'approvazione del bilancio 2020, il Consiglio d'Amministrazione è giunto al termine del suo mandato. Già in occasione dell'ultima Assemblea, svoltasi in data 06/06/2020, il C.d.A. era stato prorogato nello svolgimento del suo compito e ora si sottopone all'Assemblea il rinnovo delle cariche statutarie. I Soci chiedono l'invio delle lettere di richiesta di rinnovo delle cariche previste dal vigente statuto.

Punto n. 5 – Varie ed eventuali

Il Presidente introduce il punto e, non essendovi altri punti da trattare, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12:45.

Il Segretario

Dott. Enrico Bertoni


Il Presidente

Dott. Roberto Melandri
